

ULTERIORI INDICAZIONI SULLA COMPILAZIONE IN SITT DELLE NOTIFICHE

INFORMAZIONI SUGLI IMPIANTI SUCCESSIVI ALL'IMPIANTO DI DESTINO

Solamente nel caso di spedizioni destinate ad impianto che effettua operazioni di smaltimento intermedio (D8, D9,¹D13, D14, D15) o di recupero intermedio (R13, R12), l'impianto/i che effettua/effettuano successiva operazione di recupero o smaltimento deve/devono essere indicati nella **nuova scheda SITT "Impianti"** cercandoli e selezionandoli dall'anagrafica DIWASS accessibile dalle funzioni "ID int. DIWASS" presenti nella scheda "Impianti" della notifica come indicato nella schermata seguente (tasto 3 punti).

Premendo il tasto "lente ingrandimento" sarà possibile effettuare la ricerca digitando la ragione sociale dell'operatore desiderato.

Selezionando l'impianto individuato posizionandosi sulla relativa riga e premendo il tasto "selezione", l'operatore viene inserito nella notifica, indicando il relativo codice ID int.DIWASS. **Si raccomanda di verificare che i dati dell'operatore, quali ragione sociale e indirizzo, siano corrispondenti a quelli dell'impianto che si intende selezionare.**

Nel caso in cui l'operatore cercato non sia presente nell'anagrafica DIWASS non sarà, quindi, possibile selezionarlo ed elencarlo nella notifica: in tali casi si suggerisce di contattare l'operatore, affinché provveda

¹ Introdotta come operazioni intermedie dal nuovo Regolamento

a registrarsi in DIWASS presso l'Autorità estera competente.

Se destinatario o impianti elencati in notifica non sono identificati in SITT dal corrispondente ID int. DIWASS, la notifica non potrà essere trasmessa alle Autorità estere.

Per ciascun impianto è necessario precisare il “Tipo operazione impianto” e se si tratti di un impianto che effettua operazione di smaltimento/recupero intermedio e, in tal caso, se si trova in un Paese diverso da quello di destino indicato in notifica (“impianto successivo estero”) utilizzando le colonne evidenziate nella schermata della scheda SITT “Impianti” sopra riportata.

È inoltre obbligatorio completare la voce “luogo effettivo di smaltimento/recupero” indicando l'indirizzo della sede operativa dell'impianto (dove avverrà il trattamento del rifiuto), come indicato nella relativa anagrafica DIWASS.

Si ricorda che tutti gli impianti elencati in notifica dovranno emettere i certificati di avvento recupero/smaltimento intermedio o non intermedio ai sensi degli articoli 15(5) o 16(6) del nuovo Regolamento.

NUOVE INFORMAZIONI NELLA SCHEDA “ALTRI DATI” IN SITT

In coerenza con le informazioni richieste da DIWASS, la scheda “Altri Dati” in SITT è stata integrata con voci nuove o aggiornate, evidenziate in verde e giallo nella schermata di seguito riportata. Le voci evidenziate in rosso non sono più da compilare (Codice OCSE e Nome ONU) nella scheda.

The screenshot shows the 'Altri Dati' (Other Data) tab in the SITT system. The form is divided into several sections with color-coded fields:

- Processo Prod. (9)**: Green field.
- Luogo Prod. (9)**: Green field.
- Ind. eff. Partenza (3,1)**: Green field.
- Operazione Impianto**: Includes 'Impianto Intermedio' (green) and 'Prescr. Nov. (7)' (green).
- Luogo eff. Sm./Rec. (10)**: Green field.
- Oper. a destino (3,11)**: Green field.
- Oper. successiva (3,11)**: Green field.
- Tecnica (11)**: Green field.
- Motivazione (11)**: Green field.
- Composizione (12)**: Green field.
- Composizione in lingua estera (12)**: Green field.
- Cod. Rifiuto OCSE (14)**: Red field (marked with a red X).
- Cod. Esportazione (14)**: Green field.
- Cod. Importazione (14)**: Green field.
- Altra codifica (14)**: Green field.
- Non codificato**: Green field.
- Classe ORU (14)**: Red field (marked with a red X).
- Numero ORU (14)**: Green field.
- Nome ORU (14)**: Green field.
- Codice Dogana (14)**: Green field.
- UFF. Doganale Entr. (16)**: Green field.
- UFF. Doganale Usc. (16)**: Green field.
- UFF. Doganale Esp. (16)**: Green field.
- UFF. Doganale Entrata Alternativa**: Green field.
- UFF. Doganale Uscita Alternativa**: Green field.
- UFF. Dogan. Esportazione Alternativa**: Green field.
- Not. Ab. VII Rif. (3)**: Green field.
- Gest. Ripresa (3)**: Yellow field.
- Gest. Spedizione Illegale (3)**: Yellow field.

Alla voce “**Ind. Effettiva partenza**” indicare l'indirizzo da cui ha inizio la spedizione solo se diverso dalla sede operativa del soggetto indicato in cas. 9 del documento di notifica.

Le voci “Luogo di produzione” e “Processo di produzione”, originariamente unite in un'unica voce, sono state divise in 2 voci distinte come previsto in DIWASS e devono essere compilate adeguatamente entrambe.

Nel caso di notifica per l'esportazione extra UE di rifiuti, indicare anche i riferimenti degli Uffici doganali alternativi in coerenza con i tragitti alternativi descritti in allegato alla notifica nelle apposite caselle evidenziate nella schermata seguente.

Le voci evidenziate nel riquadro in giallo devono essere flaggate solo su indicazione di Regione Veneto nei casi particolari di gestione di riprese di rifiuti e spedizioni illegali.

Operazione a destino non intermedia: nel caso l'operazione di recupero o smaltimento non intermedia del rifiuto notificato sia effettuata dall'impianto di destino indicato in cas. 10 del documento di notifica, indicarla alla voce “Oper. a destino” della scheda SITT “Rifiuti” evidenziata nella schermata di seguito riportata.

Operazione a destino intermedia: nel caso in cui l'impianto di destino indicato in cas. 10 del documento di notifica effettui esclusivamente un'operazione di recupero o smaltimento intermedia sul rifiuto notificato, questa va indicata alla voce “Oper. a destino” flaggando, inoltre, la voce “Impianto intermedio”. L'operazione

di trattamento effettuata successivamente a quella indicata alla voce “Oper. a destino” presso un impianto di destino (inserito nella scheda SITT “Impianti”) diverso da quello indicato in cas. 10 del documento di notifica deve essere indicata alla voce “Oper. successiva”.

Nel caso siano effettuate operazioni di recupero o smaltimento **ulteriori** rispetto a quelle indicate nelle voci “Oper. a destino” e “Oper. successiva” queste devono essere elencate nella nuova scheda SITT “Operazioni” come riportato nella schermata di seguito riportata.

Si ricorda che il completamento di tutte le operazioni di recupero o smaltimento intermedie o non intermedie indicati in notifica dovrà essere certificato, ai sensi degli articoli 15(5) o 16(6) del nuovo Regolamento, dai corrispettivi impianti elencati in notifica

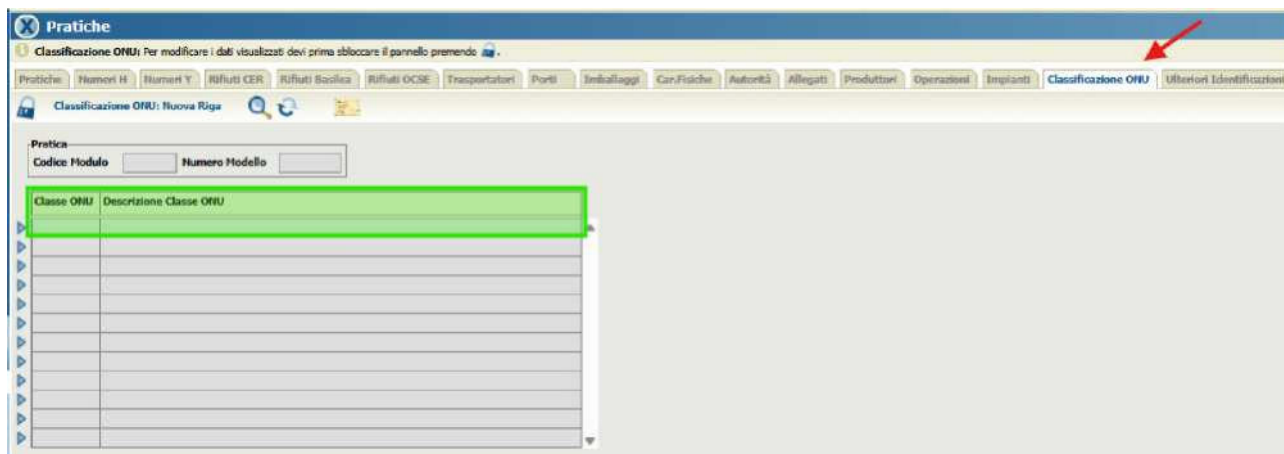
NUOVA SCHEDA RIFIUTI OCSE

La codifica OCSE del rifiuto, ove pertinente, va selezionata nella nuova scheda “Rifiuti OCSE” e non più nella scheda “Altri dati”

NUOVA SCHEDA “CLASSIFICAZIONE ONU”:

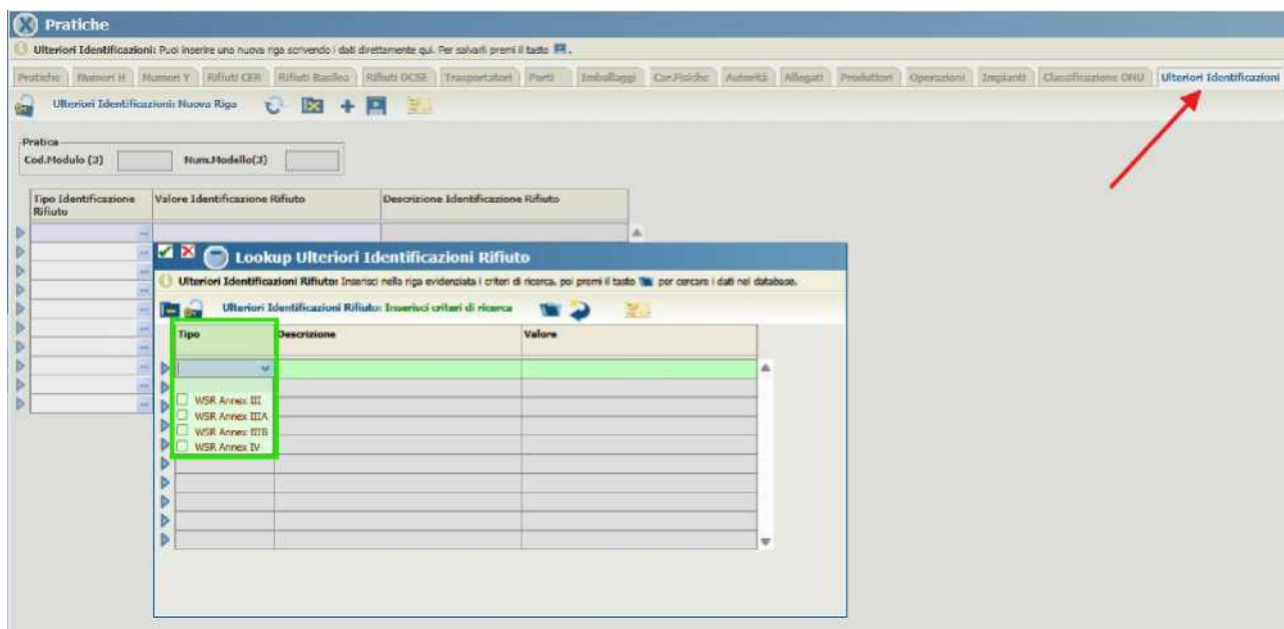
Le classi ONU, se pertinenti, devono essere sezionate nella nuova scheda “Classificazione ONU” e non più nella scheda “Altri dati”.

Se sono state selezionate una o più classi ONU devono essere inseriti Numero e Nome ONU nella scheda “Altri dati”. *Si tratta di una configurazione di compilazione provvisoria che verrà migliorata in seguito.*



SCHEDA ULTERIORI IDENTIFICAZIONI:

nella nuova scheda “*Ulteriori identificazioni*” è possibile selezionare altre codifiche del rifiuto notificato presenti negli allegati III, IIIA, IIIB e IV del Reg. UE 2024/1157, quali ad es. la voce EU48 (All. IV) che non va più indicato alla voce “altra codifica” della cas. 14 del doc. di notifica.



NUOVA FUNZIONE “GENERA PDF”:

Il tasto “Genera Pdf” nella scheda “Dati principali” della notifica consente di visualizzare la bozza della notifica con l'evidenza di tutti i dati inseriti così come disponibile in DIWASS (sostituisce la funzione “Stampa bozza 1A” che resta utilizzabile solo per le notifiche ai sensi del Reg.UE1013/2006).

ALLEGATI ALLA NOTIFICA

Non sarà più necessario compilare l'allegato 2.1 E elenco trasportatori nonché l'elenco delle autorità competenti al fine di non creare duplicati non coerenti con i dati presenti in DIWASS.